

*Firenze, 5 settembre 2019*

**OGGETTO:** Procedimento di VAS ex artt. 23 e seguenti della L.R. 10/2010 relativo al Piano Operativo - Comune di Lastra a Signa.  
**RAPPORTO ISTRUTTORIO.**

In riferimento al procedimento di VAS relativo all'oggetto

Vista

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 7 del 17/02/2016 di approvazione dello schema di convenzione per l'assistenza tecnica ai Comuni in materia di VAS, con la quale si individua la Posizione Organizzativa Pianificazione Strategica della Direzione Progetti Strategici della Città Metropolitana di Firenze a svolgere la funzione di Autorità Competente per la VAS per i piani e programmi di cui alla L.R. 65/2014 la cui approvazione è di competenza dei Comuni della Città Metropolitana ai sensi delle norme nazionali e regionali, qualora i rispettivi Consigli Comunali abbiano deliberato per l'assistenza tecnica in materia di VAS;
- la convenzione sottoscritta fra la Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Lastra a Signa, con la quale la Città Metropolitana assume il ruolo di Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica per i piani e programmi di cui alla L.R. 65/2014 la cui approvazione è di competenza del Comune, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2010 e relativamente alle procedure di VAS ancora non avviate alla data di sottoscrizione della convenzione;

Dato atto

- che il Comuni di Lastra a Signa, in qualità di Autorità Procedente ha redatto e/o fatto proprio il rapporto ambientale ai sensi dell'art. 24 L.R. 10/2010;
- che ai sensi dell'art. 25 della L.R. 10/2010 la proposta di piano, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, sono stati adottati con Deliberazione di Consiglio n. 29 del 09/04/2019, sono stati pubblicati sul BURT in data 02/05/2019 e contestualmente messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, delle organizzazioni e del pubblico;

Considerato che entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione di sui sopra, sono pervenute osservazioni sia di carattere puramente urbanistico/edilizio ai sensi della L.R. 65/2014, sia attinenti al presente procedimento di VAS ai sensi della L.R. 10/2010; fra quest'ultime si evidenziano i seguenti contributi degni di nota:

- Regione Toscana / Settore Programmazione Viabilità (prot. comunale n. 11536/209);
- Regione Toscana / Settore Pianificazione e controlli in materia di cave (prot. comunale n. 11536/209);
- Regione Toscana / Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole (prot. comunale n. 11536/209);
- Regione Toscana / Settore Servizi pubblici Locali, Energia e inquinamenti (prot. comunale n. 11536/209);



Da un'analisi dei contributi pervenuti e sopra citati, si evidenzia e si riporta di seguito quanto in essi contenuto limitatamente agli aspetti ambientali ritenuti degni di nota:

**Regione Toscana / Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole (prot. comunale n. 11536/209):**

*1. Art. 54.3 Recinzioni*

*Si suggerisce di valutare il divieto di recinzione dei terreni agricoli diversi dalle eccezioni consentite (fondi chiusi, aziende faunistico venatorie, colture orto-florovivaistiche, pertinenze dirette) in quanto possono risultare necessarie per la difesa di altre colture dagli animali selvatici*

**CONSIDERAZIONI**

Il contributo pervenuto da:

- Regione Toscana / Settore Programmazione Viabilità (prot. comunale n. 11536/209); evidenzia aspetti di natura urbanistico/edilizia e/o finalizzati ad una migliore articolazione dei contenuti del Piano che, seppur oggetto di controdeduzione da parte dell'Autorità Procedente, si ritiene non generino impatti ambientali e pertanto non afferiscano al presente procedimento di VAS.

Considerata, ai fini istruttori, nonché a seguito di quanto emerso dai soggetti e autorità ambientali coinvolti nel procedimento, la seguente checklist che prende in considerazione gli impatti (nullo ☺; non significativo ☹; significativo ☹) relativi alle previsioni contenute negli strumenti in oggetto e ai contenuti del rapporto ambientale individuati nell'allegato 2 della L.R. 10/2010 e che sembra non determinare per la proposta in oggetto, caratterizzata da scala di dettaglio urbanistico/strategico, l'insorgenza di impatti ambientali significativi:

Biodiversità	☺
Popolazione	☺
Salute umana	☺
Flora	☺
Fauna	☺
Suolo	☺
Acqua	☺
Aria	☺
Fattori climatici	☺
Beni Materiali	☺
Patrimonio culturale architettonico archeologico	☺
Paesaggio	☺
Interrelazione fra i suddetti valori	☺



Misure previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente	😊
---	---

## CONCLUSIONI

Per tutto quanto sopra considerato, si ritiene che la proposta in oggetto non comporti impatti significativi sull'ambiente e pertanto si suggerisce di concludere il procedimento VAS.

Si fornisce tuttavia il seguente suggerimento:

- valutare la possibilità di consentire la recinzione di ulteriori tipologie di terreni agricoli, ad incremento delle eccezioni consentite (fondi chiusi, aziende faunistico venatorie, colture orto-florovivaistiche, pertinenze dirette) in quanto possono risultare necessarie per la difesa di altre colture dagli animali selvatici;

Si fa presente infine che

1. il contributo pervenuto da:
  - Regione Toscana / Settore Pianificazione e controlli in materia di cave (prot. comunale n. 11536/209);  
evidenzia raccomandazioni che, seppur non propriamente afferenti ad impatti ambientali, sono indirizzate ad una migliore articolazione dei contenuti del Piano aventi carattere ambientale. Si invita l'Autorità Procedente a considerare quanto in essi contenuto.
2. il contributo pervenuto da:
  - Regione Toscana / Settore Servizi pubblici Locali, Energia e inquinamenti (prot. comunale n. 11536/209);  
può essere apprezzato come un "vademecum" sul rispetto della disciplina di carattere ambientale, nonché come una serie di raccomandazioni da tenere in considerazione nel complesso processo di "governo del territorio", da applicarsi non necessariamente e/o non esclusivamente nella fase di formazione del piano in oggetto ma anche nelle successive fasi. Si invita l'Autorità Procedente a considerare come utile riferimento quanto in essi contenuto.

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Davide Cardi

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo a firma autografata**